

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

Newslet & Vlt Scommesse Amusement Online Lotterie Casinò Bingo Poker Ippica PressGiochi MAGAZINE

PressGiochi.it
the new style of gaming information



03 aprile 2018
ore 10:10

HOME POLITICA CRONACA DIRITTO FISCO ESTERO MERCATO

Cerca su pressgiochi...

ASSOCIAZIONI EVENTI

Cerca



CRISTALTEC®



ipendenza solitaria



Cipro: la legge sul gioco d'azzardo ottiene l'ok dell'Ue



Riduzione slot machine: ADM pubblica il dec

Home > Hot2 > Gioco d'azzardo, alcol e energy drink: l'Università di Padova conferma che il DGA non è una dipendenza solitaria

Gioco d'azzardo, alcol e energy drink: l'Università di Padova conferma che il DGA non è una dipendenza solitaria

3 APRILE 2018 - 10:03
Stampa Articolo

SHARE

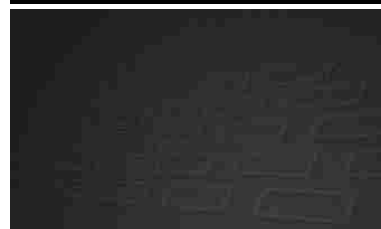


I giocatori problematici in adolescenza sembrano essere coloro che assumono piu' medicinali per il nervosismo e soprattutto quelli che consumano energy drink mischiato ad alcol.

Questo e' quanto emerso da due recenti studi pubblicati su due riviste, l'European Addiction Research e Addictive Behaviors, da Natale Canale e Alessio Vieno del dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'universita' di Padova, in collaborazione con l'istituto di fisiologia clinica del [consiglio nazionale delle ricerche](#), la

Nottingham Trent University e la University of Luxembourg.

Sono stati recentemente pubblicati due studi sull'argomento, in cui gli autori hanno analizzato separatamente i dati di ben 20.791 studenti 15enni italiani (dati raccolti all'interno del sistema di sorveglianza nazionale Health Behaviour in School-aged Children) e 13.725 studenti di 15-19 anni (ESPAD@Italia).



SCANDINAVIAN GAMING SHOW
Scandinavian Gaming Show
5 - 6 September 2018
STOCKHOLM, SWEDEN
www.eventus-international.com

Per quanto riguarda lo studio sui preadolescenti sono risultati giocatori a rischio o problematici (cioè che hanno già almeno due sintomi del disturbo da gioco d'azzardo come per esempio aver rubato soldi per scommettere) il 6% del campione, mentre la percentuale sale al 19% per i ragazzi tra i 15 e i 19 anni che hanno dichiarato di aver giocato d'azzardo nell'ultimo anno. Gli studi hanno permesso di stimare che la probabilità di essere un giocatore d'azzardo a rischio e problematico è tre volte maggiore in chi ha dichiarato di aver assunto almeno un farmaco per il nervosismo nell'ultimo mese (circa il 6% dei 15enni oggetto d'indagine) e in chi ha consumato più di 6 cocktail contenenti alcol e energy drinks nell'ultimo mese.

Più nello specifico, tra gli studenti classificati come a rischio e problematici per le loro condotte di gioco, quasi 1 su 2 è un consumatore moderato di alcol mischiato con energy drink (più di 6 cocktail al mese) mentre 1 su 4 è un consumatore moderato di solo alcol. In definitiva, i due studi confermano che l'assunzione di comportamenti problematici in relazione al gambling (gioco d'azzardo) è fortemente associata con altri comportamenti potenzialmente additivi (medicinali, alcol, bevande energetiche, ecc.), delineando un possibile orientamento che tende a sottostimare i rischi di salute che ne possono derivare e con un'elevata propensione a sperimentare sensazioni ed esperienze rischiose ed eccitanti. Poiché gli stimoli al gioco sono presenti in maniera pervasiva nella vita quotidiana delle persone (per esempio pubblicità, slot machine nei bar), fin dalla prima adolescenza, i risultati di questi due studi suggeriscono la necessità, da un lato, di porre maggiore attenzione al riconoscimento dei primi segnali di gioco potenzialmente problematico e, dall'altro, di educare i ragazzi in modo tempestivo ed efficace sui rischi per la salute legati all'assunzione di sostanze (alcol, energy drinks e farmaci) e alla tendenza di scommettere denaro in giochi d'azzardo.

PressGiochi



ARTICOLI CORRELATI

2 DICEMBRE 2015 - 17:00



Tassa dei 500 mln. Avv. Tedeschini: "L'accento si sposta dai concessionari ai gestori"

15 OTTOBRE 2015 - 10:35



Corciano: l'amministrazione punta sulla linea dura contro i giochi

28 GENNAIO 2015 - 11:16



Lombardia. La Regione boccia la proposta di aiuto al casinò di Campione


[Newslot & Vlt](#)
[Scommesse](#)
[Online](#)
[Lotterie](#)
[Casinò](#)
[Bingo](#)
[Poker](#)
[Ippica](#)

DALL'EUROPA

Cipro: la legge sul gioco d'azzardo ottiene l'ok dell'Ue



Non ha ricevuto alcun parere circostanziato, né osservazione il progetto di legge cipriota notificato alla Commissione europea tra mesi fa recante "Legge su taluni ...

Malta invia a Bruxelles la Gaming Player Protection Directive



Malta invia alla Commissione europea "The Gaming Player Protection Directive", la direttiva sulla protezione dei giocatori che integra le Regole sulla protezione dei giocatori ...

CGUE: "Il prelievo di contante nelle sale giochi non rappresenta un servizio di pagamento"



Un servizio di prelievo di contante, offerto ai propri clienti da un gestore di sale da gioco attraverso terminali multifunzione installati

in dette sale, ...


[Articolo precedente](#)
[Cipro: la legge sul gioco d'azzardo ottiene l'ok dell'Ue](#)